



Relazione Tecnico-Finanziaria al

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Esercizio 2013

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Firma del Presidente del C. dei Revisori



Firma del Presidente del C. dei Revisori

Parte III – Lo schema di Relazione Tecnico –finanziaria

La relazione tecnico-finanziaria va compilata in tutti i casi di stipula di contratto integrativo, qualunque sia la sua natura e denominazione (cfr. **paragrafo 1.3 della Parte I**). Per la sezione normativa del contratto integrativo la relazione tecnico-finanziaria deve esplicitamente asseverare l'assenza di effetti economici in termini di costi del personale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei Fondi per la contrattazione integrativa. Diversamente la relazione tecnico finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi stessi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Con riferimento al caso di *Contratto integrativo stralcio* la relazione tecnico-finanziaria va limitata alla/alle materia/e trattate dall'accordo, ma deve in ogni caso riportare e quantificare lo schema generale del Fondo (cfr. Modulo III della presente Parte III) evidenziando se del caso compiutamente i punti modificativi in relazione all'accordo stralcio stesso.

La sede propria nella quale va compiutamente delimitato l'ambito di intervento con effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del Fondo (o dei Fondi) come individuati dai Ccnl/Ccrl o Ccpl di riferimento. Di seguito viene quindi illustrato lo schema di relazione tecnico-finanziaria relativa che deve accompagnare l'illustrazione di ciascun Fondo. In caso di accordo pluriennale lo schema deve essere esplicitato per ciascun anno considerato.

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti. Si raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione/Ente di un *Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa* autonomo, premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa. La relazione tecnico-finanziaria relativa al *Modulo I di costituzione del Fondo* dovrà essere articolata secondo l'indice che segue. Ogni sezione dell'indice andrà completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle notizie che l'Amministrazione ritiene necessarie ai fini della proposta di certificazione. Si ricorda che le parti ritenute non pertinenti dal compilatore dovranno essere comunque presenti, anche se completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" e spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Premesso:

- che l'articolo 31 comma 2 del CCNL del 22 gennaio 2004 statuisce: "Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'articolo 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: articolo 14, comma 4; articolo 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1 aprile 1999; articolo 4, commi 1 e 2, del CCNL 5 ottobre 2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'articolo 15, comma 5, del CCNL dell'1 aprile 1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche";
- che l'articolo 31 comma 3 del CCNL del 22 gennaio 2004 statuisce: "Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: articolo 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non

correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1 aprile 1999; articolo 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5 ottobre 2001, articolo 54 del CCNL del 14 settembre 2000 articolo 32, comma 6, del presente CCNL".



Richiamati:

- l'articolo 9 comma 2-bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n°78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n°122 il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- l'articolo 16 comma 1 lettera b) del Decreto Legge 6 luglio 2011, n°98 convertito in Legge 15 luglio 2011, n°111, il quale prevede la proroga fino al 31 dicembre 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni previste dalle disposizioni medesime.

Viste:

- la Determinazione dirigenziale n°67 del 8 giugno 2010 con la quale si è costituito il fondo "Risorse Decentrate" per l'anno 2010 per l'importo complessivo pari a € 86.323,72;
- la Determinazione Dirigenziale n°25 del 28 febbraio 2011 con la quale si è costituito il fondo "Risorse Decentrate " per l'anno 2011 per l'importo complessivo pari a € 86.323,72.
- la Determinazione Dirigenziale n°24 del 24 gennaio 2012 con la quale si è costituito il fondo "Risorse Decentrate " per l'anno 2012 per l'importo complessivo pari a € 86.323,72.

Atteso che la scadenza dei termini e dei regimi giuridici di cui all'articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n° 191, riguardanti la soppressione delle Autorità d'Ambito, come prorogato ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del D.L. 29 dicembre 2010, n° 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n° 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°74 del 31 marzo 2011, è stato prorogato dall'articolo 13, comma 2, del D.L. 29 dicembre 2011, n° 216, al 31 dicembre 2012.

Dato atto che il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente alla data del 1 gennaio 2013 è pari a n° 11 e non ha subito variazioni rispetto allo stesso alla data del 1 gennaio 2010, del 31 dicembre 2010, del 1 gennaio 2011, del 31 dicembre 2011, del 1 gennaio 2012 e del 31 dicembre 2012 e pertanto si conferma la consistenza delle risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale già prevista per gli anni 2010, 2011 e 2012.

Si è ritenuto, con determinazione Dirigenziale n° 128 del 28 novembre 2013 approvare la costituzione del Fondo "Risorse Decentrate" parte stabile, per l'anno 2013, ai sensi dei CCNL e della normativa vigenti, nella consistenza complessiva pari a € 86.323,72 come di seguito esposta:

RISORSE STABILI	
articolo 15, comma 1, lett. a) e comma 5 del CCNL 01/04/1999	€ 51.323,72
retribuzione di posizione e risultato D.C.E. n°54/2007	€ 35.000,00
TOTALE	€ 86.323,72

Di dare atto che le risorse previste per l'erogazione delle retribuzioni di posizione e di risultato sono vincolate e non potranno essere utilizzate per il pagamento di altri istituti contrattuali.

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale/provinciale di lavoro).

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e*

stabilità e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale (o di Provincia autonoma) di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).

Il fondo è stato costituito originariamente con Determinazione n° 265 del 21/12/2006 per un importo pari a € 9.823,72, successivamente alla stipula del primo Contratto di lavoro subordinato avvenuta in data 31 dicembre 2005.

Nel 2007 con determinazione n° 85 del 18/10/2007 il fondo è stato incrementato di € 35.000,00 con l'attribuzione delle risorse da destinare al fondo stabile per la retribuzione delle posizioni organizzative e per la retribuzione di risultato. Fondo pari a € 77.823,72 (€ 9.823,72 + € 35.000,00).

Nell'esercizio 2008 con determinazione n° 294 del 31/12/2008 il Fondo è stato confermato pari a € 44.823,72.

Nell'esercizio 2009, con deliberazione n° 71 del 18/11/2009 il fondo è stato incrementato in seguito all'espletamento e completamento delle procedure Concorsuali di Assunzione a tempo pieno ed Indeterminato, (art.15 comma 5 incremento dotazione organica di un importo di € 41.500,00) portandolo ad € 86.323,72 la parte fissa ed istituendo una parte variabile previsto dall'articolo 4 del CCNL 31/07/2009 pari all'1% del monte salari anno 2007 pari a € 1.036,55. Si è arrivati così alla determinazione di un fondo pari a € 87.360,27.

Nell'esercizio 2010 con determinazione n° 67 del 08/06/2010 è stato istituito un fondo pari a € 86.323,72 prevedendo solo la parte fissa già indicata nel fondo del 2009 ed eliminando definitivamente la parte variabile.

Nell'esercizio 2011 con determinazione n° 25 del 28/02/2011 si è confermato il fondo istituito nel 2010 pari a € 86.323,72.

Nell'esercizio 2012 con determinazione n° 24 del 24 gennaio 2012 è stato confermato il fondo già istituito nel 2010 e 2011 per un importo pari a € 86.323,72.

Nell'esercizio 2013 con determinazione n° 128 del 28 novembre 2013 è stato confermato il fondo già istituito nel 2010, 2011 e 2012 per un importo pari a € 86.323,72.

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.

Non previsto

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Non previsto.

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

Si è ritenuto, con determinazione Dirigenziale n° 128 del 28 novembre 2013 approvare la costituzione del Fondo "Risorse Decentrate" parte stabile, per l'anno 2013, ai sensi dei CCNL e della normativa vigenti, nella consistenza complessiva pari a € 86.323,72 come di seguito esposta:

RISORSE STABILI:	
articolo 15, comma 1, lett. a) e comma 5 del CCNL 01/04/1999	€ 51.323,72
retribuzione di posizione e risultato D.C.E. n°54/2007	€ 35.000,00
TOTALE	€ 86.323,72

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

◊ la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;

◊ la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Ne consegue che:

a) la contabilità di costituzione del Fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso risulta più schematica e lineare, in quanto non richiede il monitoraggio (e la relativa verifica e certificazione) delle risorse rispettivamente a riduzione del Fondo (es. le poste relative alle progressioni economiche effettuate nell'anno) e incrementali dello stesso (seguendo il medesimo esempio le poste relative alle progressioni economiche dei cessati)

b) la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo richiede contezza anche di tali risorse nonché delle poste del Fondo rispettivamente in aumento (es. progressioni economiche da personale cessato) o in diminuzione (es. risorse utilizzate per progressioni economiche).

Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.

Non previste

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa



Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

Il Fondo risorse decentrate disponibili per l'anno 2013 sono riportate nell'allegato seguente:

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

Fondo stabile:	
articolo 15, comma 1, lett.a) , comma 5 del CCNL 01/04/1999	51.323,72
Retribuzione di posizione e risultato DCE n°54/2007	€ 35.000,00
totale	86.323,72
Economie	0,00
Totale Fondo	86.323,72
Previsione utilizzo fondo:	
Comparto	5.661,00
PEO	6.347,77
Retribuzione di posizione e risultato DCE n°54/2007	35.000,00
	47.008,77
Responsabilità	18.625,00
Maneggio valori	329,56
Produttività	9.960,00
Articolo15, comma 5	10.400,00
	39.314,56
Totale spesa prevista	86.323,33
Disponibilità Residua	0,39



III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente o le fasce di posizione economica minime definite dal Contratto collettivo nazionale/regionale o provinciale di riferimento o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.

Previsione utilizzo fondo per la parte di natura obbligatoria che non possono essere oggetto di negoziazione:

Comparto	5.661,00
PEO	6.347,77
Totale	12.008,77

Previsione utilizzo fondo per la parte di natura vincolata che non devono essere oggetto di negoziazione:

Ributizione di posizione e risultato DCE n°54/2007 € 35.000,00

Totale € **47.008,77**

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.).

Previsione utilizzo fondo per la parte specificatamente regolata dal Contratto:

Responsabilità	18.625,00
Maneggio valori	329,56
Produttività	9.960,00
Articolo15, comma 5	10.400,00
Totale	39.314,56

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con

Firma del Presidente del C. dei Revisori

riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva.



Non previsto

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

a) totale della sezione III.2.1.

Comparto	5.661,00
PEO	6.347,77
Retribuzione posizione e risultato	35.000,00
Totale	47.008,77

b) totale della sezione III.2.2.

Responsabilità	18.625,00
Maneggio valori	329,56
Produttività	9.960,00
Articolo15, comma 5	10.400,00
Totale	39.314,56

c) Totale della sezione III.2.3

non previste

d) totale € 86.323,33

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo (cfr. Modulo I - Sezione V), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di revisione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.

Firma del Presidente del C. dei Revisori

Non previsto

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

a)

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

Fondo stabile:		Previsione utilizzo fondo:	
articolo 15, comma 1, lett.a) e comma 5 CCNL 01/04/1999	51.323,72	Comparto	5.661,00
articolo 15, comma 5, CCNL01/04/1999	41.500,00	PEO	6.347,77
Retrib. Posiz. e Risult. DCE n°54/07	35.000,00	Retrib. Posiz. e Risult. DCE n°54/07	35.000,00
totale	86.323,72		47.008,77
Economie	0,00		
		Responsabilità	18.625,00
		Maneggio valori	329,56
		Produttività	9.960,00
		Articolo15, comma 5	10.400,00
			39.314,56
Totale Fondo	86.323,72	Totale spesa prevista	86.323,33
		Disponibilità Residua	0,39

b) Essendo l'Autorità d'Ambito un Ente di piccole dimensioni con solo 10 dipendenti, l'attestazione del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici ha comportato delle forti difficoltà. Per la parte relativa al progetto di miglioramento e attivazione di servizi all'articolo 5 è stato previsto il riparto secondo tre fasce:

- alla 1° fascia è stato destinato un importo pari o superiore al 50% delle somme complessive per il personale valutato al 100%;
- alla seconda fascia è stato destinato un importo non inferiore al 25% per il personale con una valutazione compresa tra 90 e 99;
- alla terza fascia un importo non superiore al 25% per il personale con una valutazione compresa tra 80 e 89;

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali) ha trovato applicazione nei seguenti esercizi:

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'articolo 9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010.



III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo), ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo. Lo schema sarà completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.

a) totale della sezione III.2.1.	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Comparto	5.661,00	5.661,00
PEO	6.347,77	6.347,77
Retribuzione posizione e risultato	35.000,00	35.000,00
Totale	47.008,77	47.008,77
b) totale della sezione III.2.2.		
Responsabilità	18.625,00	16.666,64
Maneggio valori	329,56	329,56
Produttività	9.960,00	13.100,00
Articolo 15, comma 5	10.400,00	9.218,75
Totale	39.314,56	39.314,95
c) Totale della sezione III.2.3		
non previste	0,00	0,00
d) totale	86.323,33	86.323,72

III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatica della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo. La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in due capitoli : precisamente il capitolo 605 e il capitolo 1302, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

a) totale della sezione III.2.1.

Comparto	5.661,00	CAPITOLO 1302
PEO	6.347,77	CAPITOLO 1302
Retribuzione posizione e risultato	35.000,00	CAPITOLO 605
Totale	47.008,77	

b) totale della sezione III.2.2.

Responsabilità	18.625,00	CAPITOLO 1302
Maneggio valori	329,56	CAPITOLO 1302
Produttività	9.960,00	CAPITOLO 1302
Articolo 15, comma 5	10.400,00	CAPITOLO 1302
Totale	39.314,56	

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette " economie contrattuali del Fondo " da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

Il limite di spesa del fondo dell'anno 2012 risulta rispettato.

Voci di Bilancio 2012 - Spese a Consuntivo:

Capitolo 605 - € 14.727,30 - disponibilità totale del capitolo € 35.000,00
Capitolo 1302- € 40.887,76 - disponibilità totale del Capitolo € 51.323,72

Totale	€55.615,06	€ 86.323,72
---------------	-------------------	--------------------

Voci di Bilancio 2013

Capitolo 605 - € 35.000,00
Capitolo 1302- € 51.323,72

Totale	€86.323,72
---------------	-------------------

Firma del Presidente del C. dei Revisori

III.4.3 - Sezione III-Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Il totale del Fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n° 128 del 28/11/2013 è impegnato nei capitoli di Bilancio 605 (Impegno n° 90/2013) e 1302 (impegni n° 20,21 e 163 del 2013).

a) totale della sezione III.2.1.

Comparto	5.661,00	CAPITOLO 1302
PEO	6.347,77	CAPITOLO 1302
Retribuzione posizione e risultato	35.000,00	CAPITOLO 605
Totale	47.008,77	

b) totale della sezione III.2.2.

Responsabilità	18.625,00	CAPITOLO 1302
Maneggio valori	329,56	CAPITOLO 1302
Produttività	9.960,00	CAPITOLO 1302
Articolo 15, comma 5	10.400,00	CAPITOLO 1302
Totale	39.314,56	

Voci di Bilancio 2013

Capitolo 605 - € 35.000,00

Capitolo 1302- € 51.323,72

Totale **€86.323,72**